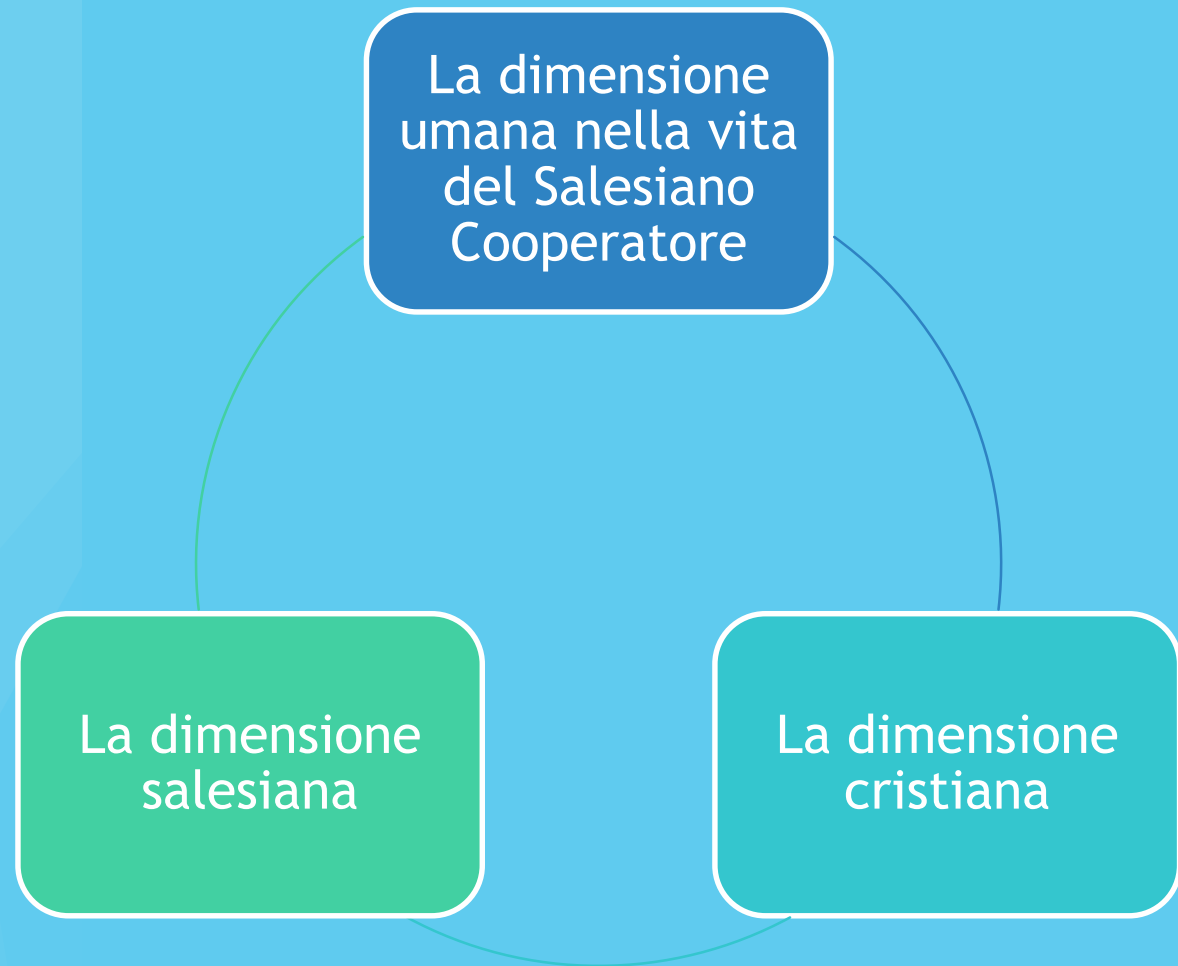


Io sono una missione  
# per la vita degli altri

# Le tre dimensioni della riflessione



# Il carisma salesiano

Il carisma è un dono elargito a qualcuno per il bene di tutti, che si riflette in una particolare modalità di leggere e di vivere il Vangelo e di riconoscere e interpretare i segni della realtà in cui si vive

*«Un carisma è un dono originale dello Spirito Santo che abilita alcuni membri della Chiesa, in un determinato momento storico, a rispondere alle situazioni sociali, culturali, ecclesiali con prontezza e precisione...» (Ispettorato Salesiano ICC, Famiglia e Carisma Salesiano, 14 gennaio 2017)*

*« ... il carisma salesiano, se ci pensiamo bene, è segnato fin dall'inizio dal cosiddetto "spirito di famiglia", che nella Valdocco degli inizi è precedente e fondativo sia della Comunità Educativo-Pastorale che della stessa Congregazione Salesiana, che ne appaiono propriamente i buoni frutti.» (Ispettorato Salesiano ICC, cit.)*

# Il cammino di formazione 2018/2019 e le cinque tappe

- ▶ Prima tappa = Riconoscere
- ▶ Seconda tappa = Interpretare
- ▶ Terza tappa = Scegliere
- ▶ Quarta tappa = Animare
- ▶ Quinta tappa = Decentrarsi

# Riconoscere e interpretare alla luce del carisma salesiano

Che cosa ci viene chiesto di riconoscere e interpretare nella nostra dimensione di laici credenti e membri della Famiglia Salesiana alla luce del Carisma Salesiano?

# Contemplativi del quotidiano

*«Come credenti, riconosciamo il mistero che la nostra vita quotidiana si porta dentro. Sappiamo che l'avventura della nostra esistenza ha una sua precisa ragion d'essere, di cui ci sentiamo fieramente responsabili. E confessiamo che questa stessa esistenza è segnata, come in filigrana, dalla presenza intimissima dello Spirito di Gesù, che inonda i nostri frammenti di vita della grazia di una vita nuova. La dimensione umana non è il velo che ricopre la statua, da strappare velocemente per restituire agli occhi degli spettatori quello che altrimenti resterebbe nascosto. Chi toglie il velo, si ritrova anche senza statua, perché visibile e mistero sono un'unica realtà: quella «mediazione» sacramentale in cui i lontani sono diventati ormai un evento nuovo, che li ha resi vicini. [...] La vita quotidiana non funziona come un paio di occhiali che il credente assume per accedere al suo Dio. Essa è l'espressione concreta dell'uomo vivente e lo spazio dove il nostro Dio si è fatto vicino.*

*Contemplare e traforare le cose; per arrivare a possederle pienamente, nella loro figura visibile e nel mistero che si portano dentro. La contemplazione riguarda perciò tutta la vita dell'uomo. Non è un gesto riservato ai tempi speciali, né riguarda momenti particolari. Se tutta la vita quotidiana è la mediazione dove il Dio di Gesù Cristo si fa presente, tutta va accolta e compresa dal suo profondo. Chi contempla «nel» quotidiano, cerca uno spazio separato dove accedere a Dio. Chi invece diventa contemplativo «del» quotidiano riconosce la sacramentalità di tutta la sua vita Contemplata, la vita è il nostro libro, il luogo in cui vediamo Dio, lo Spazio della nostra sequela. Contemplandola, ritroviamo una ragione in più per assumere una intensa passione per questa nostra vita»*

(Da: R. Tonelli “Una spiritualità per la vita quotidiana”)

# Il quotidiano contemplato ... le urgenze

La persona che diventa  
individuo e consumatore  
attraverso la destrutturazione  
delle relazioni

Vecchie e nuove povertà,  
vecchi e nuovi egoismi

Il disagio crescente, sia  
individuale sia collettivo

## ... e quindi? ... alcuni spunti

- ▶ *«La Famiglia salesiana, vivendo nel cuore della Chiesa, evidenzia, nell'armonia dei differenti doni, l'importanza della missione, che dà tono e concretezza a tutto il patrimonio spirituale del Santo Educatore. Il richiamo reciproco tra "educazione e santità", ci chiede di essere intimamente solidali con il mondo e con la sua storia. Attuale, creativa e costante dev'essere quindi la progettazione della missione, se vuol ridare giovinezza al patrimonio spirituale ed educativo che è stato affidato; se vuole offrire un sostegno e un contributo di qualità alla Chiesa, che ripensa la sua pastorale giovanile e popolare, nei differenti contesti geografici e culturali.» (da «La Carta di Comunione della Famiglia Salesiana»)*



## ... altri spunti

Dalla presentazione della Strenna 2019 del Rettor Maggiore

«*Note salesiane sulla santità: ..*

*Alcuni punti su cui la spiritualità salesiana può dire molto:*

- *Santità è fioritura dell'umano. Dove c'è il santo, si vede l'uomo e la donna.*
- *Santità e comunità: farsi santi insieme.*
- *Santi-con: santi per i giovani, ma soprattutto santi con i giovani. In certo senso, è del tutto logico che Domenico Savio sia il primo canonizzato dopo don Bosco, cioè i frutti della santità dei Salesiani sono i giovani santi, e la santità dei giovani è quasi indicatore retroattivo della santità dei membri della nostra Famiglia Salesiana.»*

## ... ulteriori spunti

*«Una pedagogia capace di interpellare*

*70. La missione è una bussola sicura per il cammino della vita, ma non è un “navigatore”, che mostra in anticipo tutto il percorso. La libertà porta sempre con sé una dimensione di rischio che va valorizzata con coraggio e accompagnata con gradualità e saggezza. Molte pagine del Vangelo ci mostrano Gesù che invita a osare, a prendere il largo, a passare dalla logica dell’osservanza dei precetti a quella del dono generoso e incondizionato, senza nascondere l’esigenza di prendere su di sé la propria croce (cfr. Mt 16,24). Egli è radicale:*

*«dà tutto e chiede tutto: dà un amore totale e chiede un cuore indiviso» (FRANCESCO, Omelia del 14 ottobre 2018). Evitando di illudere i giovani con proposte minimali o soffocarli con un insieme di regole che danno del cristianesimo un’immagine riduttiva e moralistica, siamo chiamati a investire sulla loro audacia ed educarli ad assumersi le loro responsabilità, certi che anche l’errore, il fallimento e la crisi sono esperienze che possono rafforzare la loro umanità.»*

[dal Documento finale del Sinodo dei Vescovi sui Giovani, la Fede ed il Discernimento Vocazionale (27 ottobre 2018)]

FINE!

... PER ORA ...